



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento n. 9, Roma, c.a.p. 00198

C.F. 96411220583

e-mail: segreteria nazionale@sinafi.org - pec: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3346535363

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra i Militari

RM0011577p@pec.gdf.it

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

I Reparto - Personale

Ufficio Personale Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari

rm0010497p@pec.gdf.it

Seguito nota inviata via pec alle ore 15.55 del 29 gennaio 2025 non diretta a I Reparto.

OGGETTO: Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Con la nota inviata con la pec a seguito questa Organizzazione Sindacale aveva già portato all'attenzione di codesto Organo di vertice una criticità continuamente segnalata dal personale e relativa al dilatarsi costante dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi e, conseguentemente, dell'adozione dei relativi provvedimenti di competenza del Comando Generale.

Ad oggi, tale criticità, oltre a non essere stata risolta dopo più di un anno dalla segnalazione, sembra stia assumendo dimensioni preoccupanti, tanto da incidere ancora di più sulla vita professionale, personale e familiare dei militari, minandone anche la fiducia sulla funzionalità ed efficienza del Corpo e determinando una pericolosa frattura tra la Gerarchia e i Finanziari.

In merito, nell'evidenziare che, come noto, i termini dei procedimenti amministrativi sono normativamente fissati (D.P.C.M. n. 109/2011 e n. 147/2011) e indicati nella pagina "Amministrazione trasparente" del Corpo ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (pubblicazione monitoraggio tempi procedurali ferma al 2015), si ritiene che l'eventuale mancato rispetto dei tempi endoprocedimentali assegnati ai diversi livelli gerarchici che intervengono nell'istruttoria non possa e non debba incidere sul termine di conclusione, restando in capo all'Unità Organizzativa Responsabile del procedimento l'onere di riassorbire eventuali ritardi.

Nel ribadire ancora una volta, quindi, quanto già rappresentato con la pec a seguito, in merito agli effetti negativi che ne derivano, sia per quanto riguarda l'effettività di alcuni diritti riconosciuti ai militari che l'efficienza dell'azione amministrativa e l'immagine del Corpo, si rinnova la richiesta a codesto Comando Generale di intraprendere ogni utile iniziativa affinché i termini dei procedimenti amministrativi che impattano sui finanziari si concludano in tempi più ristretti possibile e comunque entro quelli massimi fissati dalle norme.

Si porgono cordiali saluti.

Roma, 20 aprile 2026

Il Segretario Generale Nazionale
Stefania Castricone